

Inchiesta sulla crisi dell'apparato statale in Italia / 3

La macchina della pubblica immoralità

Gli ultimi scandali mettono a nudo un sistema inammissibile di gestione dello Stato — Dalla divisione e dallo scontro fra i potentati democristiani alla corruzione su grande scala — Quali strumenti hanno paralizzato l'attività della commissione inquirente del Parlamento — I fondi neri della Montedison e il "fascicolo petrolio" — La piaga dell'archiviazione e le richieste dei comunisti

OGGI RISPONDE FORTEBRACCIO

MA LA ZIA NO

«Caro Fortebraccio, forse sollecitato dalla temporezza tua assenza dalle pagine del nostro giornale, mi sono deciso a scriverti per raccontarti, come tu spesso esorti a fare, un piccolo faterello che credo commuoverà il tuo cuore...»

meccanico possa arrivare da Modena a Sassuolo? E poi dove mangia? O un portuale riesca a raggiungere notte tempo da Genova Sestri...»

L'industria italiana della bustarella pare sia nata al tempo dei Borboni, nel regno di Napoli. Un impiegato, malpagato e stanco, fingeva ostinatamente di non sentire il cittadino che gli chiedeva non sappiamo quale pratica.



Camillo Crociani, ex presidente della Finmeccanica, fotografato col modello dell'aereo «7 X 7», mai costruito, per il quale il governo ha stanziato 150 miliardi di lire

Il caso del CNEN

Gli scandalosi episodi di corruzione internazionale dei quali apprendiamo con sgomento i particolari, sono di fronte al giudizio di tutti. Ma non meno rivelatrici di un modo inammissibile di gestire lo Stato, di quanto siano, senza argomenti, che il vero...

La corruzione spicciola o su grande scala che si manifesta a vari livelli del potere pubblico. È solo un'altra faccia del medesimo processo di degenerazione.

Di fronte alla clamorosa esplosione degli scandali recenti, abbiamo avuto modo di verificare due tipi di reazioni. Da una parte, ci sono persone che fanno professione di profondo scetticismo.

Col « patto di maggioranza » C'è dunque qualcosa che lega le mani al nostro Parlamento. Una sorta di meccanismo perverso che gli impedisce di far luce là dove l'opinione pubblica invoca chiarezza, di dare risposte positive all'esigenza di pazienza, di moralizzazione della vita pubblica.

La Commissione inquirente dovrebbe agire come un ufficio istruttorio, il quale vagli le denunce e, quando queste non siano manifestamente infondate, prepara la documentazione su cui la commissione parlamentare dovrà pronunciarsi.

Dove nascono le difficoltà nel rapporto con la famiglia e la società

Disagio dell'adolescenza

I comportamenti che caratterizzano il normale processo di separazione e di emancipazione dalla famiglia e le manifestazioni « devianti » nell'analisi di un gruppo di studiosi della Società americana di psichiatria adolescenziale

Fra i giovani si manifesta un crescente disagio nei riguardi della società, disagio che si esprime attraverso una serie di comportamenti che vanno dal tentativo di crearsi un mondo proprio, fatto di atteggiamenti anticonformisti, a un linguaggio particolare, o a proprie mode.

D'altro canto una società in continuo cambiamento non offre valori stabili nei quali credere e che servano da punti di riferimento per gli individui e di massa. Lo sviluppo dell'adolescente, ben più che un processo armonico, spesso è di natura patologica o disturbata.

In sostanza l'adolescenza si presenta come una prova d'appello che consente di superare le conseguenze di condizionamenti traumatici. Confronto con il mondo esterno può essere un processo di sviluppo o di regressione.

Il volume è una pubblicazione ufficiale dell'ASAP (American Society for Adolescent Psychiatry), costituita da un gruppo di psichiatri particolarmente interessati a problemi degli adolescenti, tra i quali: Bettelheim, Feinstein, Gioacchini, Bos, Miller.

Il caso del procedimento penale per il quale il governo ha stanziato 150 miliardi di lire per la costruzione di un aereo che non sarà mai costruito, è un esempio di come il potere pubblico si sia lasciato condizionare da interessi privati.

ment'altro che manovra di insabbiamento generalizzato. Si guardi cosa sta accadendo nel procedimento per i finanziamenti del petrolio.

Lottizzazione delle indulgenze

La battaglia dei comunisti per le responsabilità è stata una vittoria. Il fondo si scontra con la Commissione, con una regola maggioranza di centro sinistra (dissolto altrove, il centro sinistra resiste solo qui), allargata spesso dal successo stesso. L'istituto del petrolio procede di corsa con quella sulla scia della ANAS, aperto da oltre un anno davanti all'Inquirente e utilizzato come uno strumento di condizionamento, di lottizzazione delle indulgenze.

ca dell'Inquirente, anche chi non è ministro conta sull'impunità. C'entrano i grandi petrolieri, i grandi imprenditori del partito di governo. E' il caso dell'ENEL, tramite il quale un miliardo (del resto della società petrolifera) è finito in tasca della maggioranza in cambio dell'annullamento del mezzo dell'olio combustibile. Quello usato nelle centrali termiche dell'ente elettrico di Stato, che con tale provvedimento danneggia prima di tutto se stesso. Sono i finanziamenti elargiti dal petroliere Gattorno che permettono i permessi di costruzione di nuove raffinerie (e già raffinate ben oltre il fabbisogno nazionale) in Liguria e in Sicilia. Nella società siciliana di Gattorno, l'anno scorso l'IFI (Fondazione Industriale Finanziaria) ha pagato 10 miliardi. Solo qualche giorno fa la pressione dei comunisti ha consentito che il processo per la raffineria fosse restituito alla magistratura ordinaria.

Mario Passi

EDITORI RUNITI I DAVID Collana di narrativa. Includes book covers for 'I diecimila cavalli', 'Le notti lugubri', 'Interno con figure', and 'Jakob il bugiardo'.

Caro Corradi, hai fatto benissimo a scrivermi la storia di tua zia e io ti rispondo subito, anche questa risposta mi porta a tornare su un argomento che avrà trattato ormai cento volte e sul quale non credo di avere più nulla di nuovo da dire. Si tratta, in generale, di sottolineare la differenza tra ricchi e poveri e se lo affronto il fastidio (per me, soprattutto per chi mi legge) di ripetere le mie proteste? Loro rubano, la bene, finché dura; ma finché dura io non mi stancherò di dirgli dei ladri, e di dire a chi ci governa che, con inenutita o con malizia, con profito o gratis, è complice di ladri.